

INFORMATIVA PRIVACY WHISTLEBLOWING A TERZI

La presente informativa viene resa, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, ai soggetti segnalati, ai testimoni e alle altre persone coinvolte e menzionate nella segnalazione, rese identificabili.



TITOLARE DEL

Eno Drink S.n.c.

con sede in: Via Ciriè 120 - 10070 - San Carlo Canavese (To)



FONTE E TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

I dati personali sono forniti dal segnalante in occasione della segnalazione presentata utilizzando il canale interno reso disponibile dal Titolare.

Nell'ambito della segnalazione acquisita, il Titolare potrà trattare dati comuni ed eventuali dati appartenenti a categorie particolari ex art. 9 e art. 10 GDPR rilevabili dal contenuto della segnalazione o acquisiti nelle successive fasi investigative.



FINALITÀ DI TRATTAMENTO

Acquisizione e gestione delle segnalazioni interne di illeciti della normativa nazionale ed europea in materia di whistleblowing, ivi comprese le fasi istruttorie e investigative volte all'accertamento di eventuali violazioni.



Adempiere ad un obbligo di legge previsto dal d.lgs. 24/2023 (art. 6, par.1, lett. c e art. 9, par. 2, lett. g GDPR e art. 2-octies del Codice Privacy).

BASE GIURIDICA



TEMPI DI CONSERVAZIONE

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario alla loro gestione e, comunque, per non più di cinque anni a decorrere dalla data di archiviazione della segnalazione. Tuttavia, laddove applicabile, tali dati personali potranno essere conservati per un periodo più lungo, se necessario per l'applicazione di sanzioni o provvedimenti disciplinari.



DESTINATARI DEI DATI

I dati e le informazioni personali fornite potranno essere visualizzati, trattati e utilizzati da:

- personale interno facente parte dell'ufficio preposto alla gestione del canale di segnalazione;
- collaboratori interni, consulenti, operanti sotto l'autorità del Titolare del trattamento, espressamente autorizzati;
- fornitore esterno erogatore della piattaforma di segnalazione.

Infine, possono essere comunicati ai soggetti legittimati ad accedervi in forza di disposizioni di legge, regolamenti, normative europee.



DIRITTI DEGLI INTERESSATI Con riferimento ai propri dati personali trattati nell'ambito della segnalazione, le persone coinvolte o menzionate nella segnalazione non possono esercitare i diritti previsti dal GDPR - per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata - in ossequio all'art. 23 del GDPR e all'art. 2 undecies del Codice privacy (d.lgs. 196/2003 e ss.ii..mm). L'esercizio di tali diritti, infatti, potrebbe pregiudicare in maniera effettiva e concreta la tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante e il corretto svolgimento delle attività investigative.



Il segnalante ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 77 GDPR).